



Città di Recanati

(Provincia di Macerata)

COPIA

ATTO DI CONSIGLIO COMUNALE

DATA 21/12/2015

N. 58

Oggetto:

ANNO 2016: APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO E TARIFFE TARI (TASSA SUI RIFIUTI)

L'anno duemilaquindici, il giorno ventuno del mese di dicembre, alle ore 20:08, nella sala delle adunanze si è riunito il Consiglio Comunale in sessione pubblica, seduta ordinaria, 1a convocazione. Assume la presidenza il Dott. GRUFI MASSIMILIANO in qualità di PRESIDENTE DEL CONSIGLIO. Assiste il SEGRETARIO GENERALE Dott.ssa ORTENZI ANNA .

Constatata la legalità della seduta, il Presidente dichiara aperta la stessa e nomina scrutatori i Consiglieri: BARTOLI SERGIO, BERTINI SABRINA, FABRACCIO ENRICO

All'inizio della trattazione dell'argomento risultano presenti ed assenti i seguenti Consiglieri:

Nominativo	Funzione	Presenza / Assenza
FIORDOMO FRANCESCO	Sindaco	Presente
BALEANI ANTONIO	Consigliere	Presente
BARTOLI SERGIO	Consigliere	Presente
BERTINI SABRINA	Consigliere	Presente
BIAGIOLA ALESSANDRO	Consigliere	Presente
CASTAGNARI LUCA	Consigliere	Assente
FABRACCIO ENRICO	Consigliere	Presente
GALASSI GIACOMO	Consigliere	Presente
GALGANO FRANCA MARIA	Consigliere	Assente
GRUFI MASSIMILIANO	Consigliere	Presente
GUZZINI CARLOTTA	Consigliere	Presente
MARIANI ANTONELLA	Consigliere	Assente
MARINELLI ANDREA	Consigliere	Presente
ORTOLANI SUSANNA	Consigliere	Presente
PAOLETTI MAURIZIO	Consigliere	Presente
SCORCELLI MIRCO	Consigliere	Presente
SIMONI GIANFILIPPO	Consigliere	Presente

Consiglieri Presenti n.14.

Consiglieri Assenti n.3

Le variazioni delle presenze durante la trattazione dell'argomento sono riportate all'interno della deliberazione.



Città di Recanati

(Provincia di Macerata)

Il Presidente del Consiglio ricorda, che la Conferenza dei Capigruppo ha concordato di accorpare l'illustrazione e la discussione dei punti 2, 3, 4, 5, 6 e 7 all'ordine del giorno con l'allungamento dei tempi per ogni intervento, procedendo con dichiarazioni di voto e votazioni separate per ogni singolo punto.

L'illustrazione e la discussione del presente punto all'ordine del giorno si svolgono, in forma unificata con quelle dei punti successivi all'ordine del giorno: punto 3 "Conferma per gli anni 2016/2018 delle aliquote Tasi già vigenti nel 2015", punto 4 "Conferma per gli anni 2016/2018 delle aliquote Imu già vigenti nel 2015", punto 5 "Verifica della quantità e qualità di aree e fabbricati da destinare a residenza, attività produttive e terziario e determinazione del prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato. Anni 2016-2018", punto 6 "Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari anni 2016-2018" e punto 7 "Approvazione bilancio di previsione finanziario 2016-2018 ex D.Lgs n. 118/2011".

Gli interventi che si susseguono durante l'esame dell'argomento sono riportati integralmente nel verbale di seduta che verrà inserito agli atti del presente punto all'ordine del giorno

OMISSIS

Dopodiché

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la Legge 147 del 27/12/2013 n. 147 (Legge di stabilità 2014) ed in particolare l'art. 1, comma 639 con la quale è stata istituita la IUC (Imposta Unica Comunale) composta:

- IMU – imposta municipale propria
- TASI – tributo per i servizi indivisibili
- TARI – TASSA SUI RIFIUTI

Vista la delibera consiliare n. 32 del 01/08/2014 con la quale è stato approvato il regolamento Comunale per la disciplina della tassa comunale sui rifiuti (TARI);

Appurato che ad oggi la normativa TARI non ha subito modifiche rispetto a quanto disposto dalla Legge 147/2013 e che pertanto anche per l'anno 2016 le tariffe TARI debbono essere approvate in conformità del piano finanziario e debbono comunque assicurare la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio come per l'appunto risultanti dal suddetto Piano Finanziario;

Visto il Piano Finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani redatto e aggiornato dal Comune sulla base dei costi comunicati dal gestore del servizio (prot. 43575/2015) e implementati con quelli propri;

Visto l'atto n. 227 del 28/11/2015 con il quale la Giunta propone al Consiglio Comunale di approvare il suddetto Piano Finanziario, corredato dalla relazione illustrativa,



Città di Recanati

(Provincia di Macerata)

riguardante il servizio di gestione dei rifiuti solidi urbani per l'anno 2016 comportante una spesa complessiva di Euro 2.469.456,00;

Visto che altresì con lo stesso atto la Giunta propone al Consiglio Comunale di confermare per il 2016 le stesse tariffe TARI del 2015 (che poi sono le stesse dal 2011) perché comunque esse sono state determinate sulla base di quanto disposto dall'art. 1, comma 652 della Legge 147/2013, nonché sulla base dei coefficienti di produttività specifica rilevati con la delibera consiliare n. 15/2011 che si ritiene debbano considerarsi ancora attuali in quanto, rispetto al 2011, il tessuto economico, produttivo, sociale locale e le modalità del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani e assimilati non sono mutati in misura tale da generare una variazione nella produttività specifica qualitativa e quantitativa di produzione dei rifiuti da parte delle categorie omogenee di utenza;

Ritenuto di poter far propria la suddetta proposta in quanto confermare le stesse per l'anno 2016 consente ugualmente di raggiungere la copertura del 100% del costo del servizio;

Rilevato che invece la conferma non possa essere effettuata anche per gli anni 2016 e 2017 proprio perché la normativa in materia prevede che le tariffe TARI vadano determinate annualmente sulla base del Piano Finanziario e quindi sulla base dei costi sostenuti per la gestione del servizio nell'anno precedente;

Dato atto che l'argomento è stato esaminato dalla Commissione Finanze il giorno 17 dicembre 2015;

Visti i prescritti pareri favorevoli di cui all'art. 49 – 1° comma – del D.Lgs. n. 267/2000;

Udita l'illustrazione dell'Assessore Bravi;

Escono dall'aula i Consiglieri Fabraccio e Bertini (Consiglieri presenti n. 12);

Entra in aula il Consigliere Mariani (Consiglieri presenti n. 13);

Rientra in aula il Consigliere Fabraccio (Consiglieri presenti n.14);

Esce dall'aula il Consigliere Mariani (Consiglieri presenti n. 13);

Rientra in aula il Consigliere Bertini (Consiglieri presenti n. 14);

Ascoltato sull'argomento l'intervento del Consigliere Paoletti;

Esce dall'aula il Consigliere Fabraccio (Consiglieri presenti n. 13);

Udito l'intervento del Consigliere Baleani;

Escono dall'aula il Sindaco Fiordomo e il Consigliere Paoletti (Consiglieri presenti n. 11);

Rientra in aula il Consigliere Fabraccio (Consiglieri presenti n. 12);



Città di Recanati

(Provincia di Macerata)

Ascoltato l'intervento del Consigliere Scorcelli,

Rientra in aula il Consigliere Paoletti (Consiglieri presenti n. 13);

Escono dall'aula i Consiglieri Fabraccio, Galassi e Biagiola (Consiglieri presenti n. 10);

Udito l'intervento del Consigliere Bertini;

Rientrano in aula i Consiglieri Biagiola, Galassi, Fabraccio (Consiglieri presenti n. 13);

Ascoltato l'intervento del Consigliere Ortolani;

Rientra in aula il Sindaco Fiordomo (Consiglieri presenti n. 14);

Udito l'intervento del Consigliere Biagiola;

Escono dall'aula i Consiglieri Scorcelli e Paoletti (Consiglieri presenti n. 12);

Ascoltati gli interventi dei Consiglieri: Marinelli, Fabraccio e Galassi;

Rientra in aula il Consigliere Scorcelli (Consiglieri presenti n. 13);

Udito l'intervento del Presidente Grufi;

Rientra in aula il Consigliere Paoletti (Consiglieri presenti n. 14);

Il Presidente del Consiglio sospende la seduta alle ore 23.22;

I lavori riprendono alle ore 23.50.

All'appello risultano presenti n. 13 Consiglieri (assenti: Castagnari, Galgano, Mariani e Marinelli);

Vengono confermati gli scrutatori Bartoli, Fabraccio e Bertini;

Udita la replica dell'Assessore Bravi;

Entra in aula il Consigliere Marinelli (Consiglieri presenti n. 14);

Ascoltati gli interventi, per dichiarazioni di voto sul presente punto, dei Consiglieri: Baleani, Paoletti, Galassi, Bertini, Fabraccio ed Ortolani;

Con voti favorevoli n. 10 (Fiordomo, Biagiola, Galassi, Scorcelli, Guzzini, Simoni, Marinelli, Fabraccio, Bartoli, Grufi), voti contrari n. 4 (Ortolani, Paoletti, Baleani, Bertini) espressi per alzata di mano dai 14 Consiglieri presenti e votanti;

Ravvisata la necessità di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile con voti favorevoli n. 10 (Fiordomo, Biagiola, Galassi, Scorcelli, Guzzini, Simoni, Marinelli,



Città di Recanati

(Provincia di Macerata)

Fabbraccio, Bartoli, Grufi), voti contrari n. 4 (Ortolani, Paoletti, Baleani, Bertini), espressi per alzata di mano dai 14 Consiglieri presenti e votanti;

DELIBERA

- 1) Di considerare la premessa parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 2) Di approvare l'allegato piano Finanziario del Servizio di Gestione dei Rifiuti Urbani anno 2016 redatto e aggiornato dal Comune sulla base dei costi comunicati dal gestore del servizio (Prot. n. 43575/2015) e implementati con quelli propri;
- 3) Di confermare per l'anno 2016 le stesse tariffe TARI del 2015 (che poi sono le stesse dal 2011) e pertanto quelle di seguito indicate:

Cat.	Classe	Descrizione categoria	Indice produttività specifica (ips)	Indice di qualità specifica (iqs)	Tariffa 2016 € /mq
20		ASSOCIAZIONI E ISTITUZIONI RELIGIOSE, SCUOLE DI OGNI ORDINE E GRADO, BIBLIOTECHE E MUSEI			
20	1	ASSOCIAZIONI E ISTITUZIONI RELIGIOSE	0,50	1,20	1,11968
20	2	Associazioni e istituzioni religiose con rid. 30%	0,50	1,20	0,78377
20	3	ASSOCIAZIONI POLITICO SINDACALE	0,50	1,20	1,11968
20	4	Associazioni politico sindacale con rid. 30%	0,50	1,20	0,78377
20	5	ASSOCIAZIONI SPORTIVE	0,50	1,20	1,11968
20	6	Associazioni sportive con rid. 30%	0,50	1,20	0,78377
20	7	SCUOLE DI OGNI ORDINE E GRADO	0,50	1,20	1,11968
20	8	Scuole di ogni ordine e grado con rid. 30%	0,50	1,20	0,78377
20	9	BIBLIOTECHE E MUSEI	0,50	1,20	1,11968
20	10	Biblioteche e Musei con rid. 30%	0,50	1,20	0,78377
21		OSPEDALI, ISTITUTI DI CURA PUBBLICI E PRIVATI, CASE DI RIPOSO			
21	1	OSPEDALI	1,00	0,90	1,67951
21	2	Ospedali con riduzione 30%	1,00	0,90	1,17566
21	3	ISTITUTI DI CURA PUBBLICI E PRIVATI	1,00	0,90	1,67951
21	4	Istituti di cura pubblici e privati con rid. 30%	1,00	0,90	1,17566
21	5	CASE DI RIPOSO	1,00	0,90	1,67951
21	6	Case di Riposo con rid. 30%	1,00	0,90	1,17566
22		CARCERI E CASERME E COLLETTIVITA'			
22	1	CARCERI	1,00	0,90	1,67951
22	2	Carceri con rid. 30%	1,00	0,90	1,17566
22	3	CASERME	1,00	0,90	1,67951
22	4	Caserme con rid. 30%	1,00	0,90	1,17566
22	5	COLLETTIVITA'	1,00	0,90	1,67951
22	6	collettività con rid. 30%	1,00	0,90	1,17566
23		ENTI PUBBLICI			
23	1	ENTI PUBBLICI	0,60	1,20	1,34361
23	2	Enti pubblici con rid. 30%	0,60	1,20	0,94052
24		ABITAZIONI E PERTINENZE USO DOMESTICO			
24	1	ABITAZIONI E PERTINENZE	0,92	0,90	1,54276
24	2	Abitazioni e pertinenze con rid. 30% a disposizione – unico occupante	0,92	0,90	1.07994



Città di Recanati

(Provincia di Macerata)

24	3	Abitazioni e pertinenze con rid. 30%	0,92	0,90	1.07994
24	4	Abitazioni e pertinenze con rid. 30% + rid. 30 % a disposizione – unico occupante	0,92	0,90	0,75595
25		CAMPEGGI, IMPIANTI SPORTIVI			
25	1	CAMPEGGI	0,90	1,50	2,51926
25	2	Campeggi con rid. 30%	0,90	1,50	1,76349
25	3	IMPIANTI SPORTIVI	0,90	1,50	2,51926
25	4	Impianti sportivi con rid. 30%	0,90	1,50	1,76349
26		DISTRIBUTORI DI CARBURANTE			
26	1	DISTRIBUTORI DI CARBURANTE	0,80	1,40	2,09005
26	2	Distributori di carburante con rid. 30%	0,80	1,40	1,46303
27		MOSTRE E ESPOSIZIONI			
27	1	MOSTRE E ESPOSIZIONI	0,60	1,40	1,56754
27	2	Mostre e esposizioni con rid. 30%	0,60	1,40	1,09728
28		MAGAZZINI DEPOSITI E AUTORIMESSE USO NON DOMESTICO			
28	1	DEPOSITI, MAGAZZINI USO NON DOMESTICO	0,60	1,00	1,11968
28	2	Depositi, magazzini uso non domestico con rid. 30%	0,60	1,00	0,78377
28	3	AUTORIMESSE USO NON DOMESTICO	0,60	1,00	1,11968
28	4	Autorimesse uso non domestico con rid. 30%	0,60	1,00	0,78377
29		STABILIMENTI INDUSTRIALI E ARTIGIANALI			
29	1	STABILIMENTI INDUSTRIALI E ARTIGIANALI	0,73	1,40	1,90718
29	2	Stabilimenti industriali e artigianali con rid. 30%	0,73	1,40	1,33503
30		CINEMA E SALE DA BALLO			
30	1	CINEMATOGRAFI	1,20	1,00	2,23935
30	2	Cinematografi con rid. 30%	1,20	1,00	1,56754
30	3	TEATRI	1,20	1,00	2,23935
30	4	Teatri con rid. 30%	1,20	1,00	1,56754
30	5	SALE DA BALLO	1,20	1,00	2,23935
30	6	Sale da ballo con rid. 30%	1,20	1,00	1,56754
31		CIRCOLI, SALE DA GIOCO			
31	1	CIRCOLI, SALE DA GIOCO	1,47	1,60	4,38912
31	2	Circoli, sale da gioco con rid. 30%	1,47	1,60	3,07239
32		ALBERGHI			
32	1	ALBERGHI	1,20	1,00	2,23935
32	2	Alberghi con rid. 30%	1,20	1,00	1,56754
33		RISTORANTI, PIZZERIE, TRATTORIE			
33	1	RISTORANTI PIZZERIE E TRATTORIE	2,20	1,00	4,10547
33	2	Ristoranti pizzerie e trattorie con rid. 30%	2,20	1,00	2,87384
34		PUBBLICI ESERCIZI BAR, CAFFE', GELATERIE, PASTICCERIE			
34	1	PUBBLICI ESERCIZI BAR, CAFFE', GELATERIE, PASTICCERIE	2,15	1,00	4,01216
34	2	Pubblici esercizi bar, caffè, gelaterie, pasticcerie con rid. 30%	2,15	1,00	2,80851
35		NEGOZI			
35	1	NEGOZI	1,45	1,40	3,78823
35	2	Negozi con rid. 30%	1,45	1,40	2,65177
36		SUPERMERCATI E NEGOZI ALIMENTARI			
36	1	SUPERMERCATI	2,05	1,00	3,82556
36	2	Supermercati con rid. 30%	2,05	1,00	2,67789
36	3	NEGOZI ALIMENTARI	2,05	1,00	3,82556
36	4	Negozi alimentari con rid. 30%	2,05	1,00	2,67789
37		STUDI PROFESSIONALI, ASSICURAZIONI E AGENZIE, BANCHE, UFFICI COMMERCIALI			
37	1	STUDI PROFESSIONALI E UFFICI COMMERCIALI	1,56	1,60	4,65785



Città di Recanati

(Provincia di Macerata)

37	2	Studi Professionali e uffici commerciali con rid. 30%	1,56	1,60	3,26050
37	3	ASSICURAZIONI E AGENZIE	1,56	1,60	4,65785
37	4	Assicurazioni e agenzie con rid. 30%	1,56	1,60	3,26050
37	5	BANCHE ISTITUTI DI CREDITO	1,56	1,60	4,65785
37	6	Banche istituti di credito con rid. 30%	1,56	1,60	3,26050
38		IMMOBILI NON TASSATI			
38	1	IMMOBILI INUTILIZZATI	0	0	0
38	2	IMMOBILI SOSPESI	0	0	0
39		IMMOBILI TASSATI DA ACCATASTARE			
39	1	ABITAZIONI NON ACCATASTATI IN VIA CENSITA	0,92	0,90	1,54276
		ABITAZIONI NON ACCATASTATE IN VIA CENSITA	0,92	0,90	1,07994
39	2	CON RID. 30%			
39	3	LABORATORI NON ACCATASTATI IN VIA CENSITA	0,73	1,40	1,90718
39	4	MAGAZZINI NON ACCATASTATI IN VIA CENSITA	0,60	1,00	1,11968

- 4) Di dare atto che sull'importo della tassa sui rifiuti si applica il tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni ambientali di cui all'art. 19 del D.Lgs 504/1992;
- 5) Di dare altresì atto che le suddette tariffe TARI non possono essere confermate per gli anni 2017 e 2018 in quanto la normativa in materia prevede che le stesse vadano determinate annualmente sulla base del Piano Finanziario e quindi sulla base dei costi sostenuti per la gestione del servizio nell'anno precedente;
- 6) Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile.

Comune di RECANATI
Provincia di MACERATA

TASSA COMUNALE SUI RIFIUTI

ANNO 2016

PIANO FINANZIARIO



1. PREMESSA

Ai fini della determinazione della TARI ai sensi dell'1 COMMA 683 DELLA LEGGE 147/2013 E S.M.I., il soggetto gestore del ciclo dei rifiuti urbani, ovvero i singoli Comuni, approvano il Piano Finanziario degli interventi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani (PEF), tenuto conto della forma di gestione del servizio prescelta tra quelle previste dall'ordinamento.

Il PEF 2016 considera nel dettaglio dei nuovi costi la perduranza del rapporto contrattuale riferito alla gestione del servizio di igiene urbana, con la società pubblica tra Comuni a responsabilità limitata (**COSMARI SRL**), mentre permane al Comune la gestione regolamentare e amministrativa del Tributo oltre che l'attività di riscossione diretta e di gestione del contenzioso, nonché l'attività di spazzamento e lavaggio strade.

Il piano economico finanziario rappresenta uno strumento in grado di evidenziare analiticamente i costi di gestione dei rifiuti i quali devono essere ripartiti sulle diverse attività che complessivamente contribuiscono a formare l'intera rete dei servizi di igiene urbana soggetti ad una regolamentazione comunale.

Il piano finanziario comprende:

- a) il programma degli interventi necessari;
- b) il piano finanziario degli investimenti;
- c) la specifica dei beni, delle strutture e dei servizi disponibili, nonché il ricorso eventuale all'utilizzo di beni e strutture di terzi, o all'affidamento di servizi a terzi;
- d) le risorse finanziarie necessarie;
- e) il grado attuale di copertura dei costi afferenti alla tariffa;

Il piano finanziario è corredato da una RELAZIONE TECNICA (RT) nella quale sono indicati i seguenti elementi:

- I. il modello gestionale;
- II. livelli di qualità del servizio ai quali deve essere commisurata la tariffa;
- III. la ricognizione degli impianti esistenti;



Comune di Recanati

Area Gestione Risorse

Sulla base del piano finanziario l'ente locale determina la tariffa TARI come disposto dal comma 683 della Legge 147/2013 e s.m.i., che si riporta testualmente *"Il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformita' al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale o da altra autorita' competente... OMISSIS"*.

Per la redazione del piano finanziario ogni Comune e/o il relativo soggetto gestore deve porsi precisi obiettivi che tengano conto della tipologia dei servizi necessari, dei costi sostenibili, della qualità dei servizi e delle specifiche richieste dell'attuale normativa.

Gli obiettivi che il piano finanziario deve raggiungere possono essere raggruppati in :

- a) tecnici;
- b) economici;
- c) ambientali;
- d) legislativi;
- e) sociali;

Per la costruzione del piano finanziario il primo passo da affrontare è quello relativo alla determinazione dell'attuale situazione dei servizi di igiene urbana (tipologia, livelli di qualità, costi) ed a loro confronto con le reali esigenze territoriali e socio economiche.

Partendo dall'analisi della situazione odierna , si potranno porre degli obiettivi secondo una logica pluriennale (di norma tre anni) di cui l'esercizio di riferimento rappresenta il primo periodo.

In definitiva, il piano finanziario, strumento in cui l'Ente definisce la strategia di gestione dei rifiuti urbani, si struttura essenzialmente attorno a due nuclei tematici:

- A. i profili tecnico-gestionali, che illustrano il progetto del servizio di gestione integrata del ciclo dei rifiuti, delineano il quadro del servizio esistente e l'evoluzione che si intende imprimere al servizio medesimo;
- B. i profili economici-finanziari, che individuano e programmano, con cadenza annuale, i flussi spesa e i fabbisogni occorrenti a fronteggiarli, indicando anche gli aspetti patrimoniali ed economici della gestione.



Comune di Recanati

Area Gestione Risorse

Il presente documento è suddiviso in due parti distinte: la prima riporta il piano economico finanziario mentre nella seconda parte è esposta la Relazione Tecnica dei servizi.



Comune di Recanati

Area Gestione Risorse

PARTE I – PIANO FINANZIARIO



1. PROGRAMMA INTERVENTI NECESSARI

Per l'anno 2016 è prevista a regime la raccolta dei rifiuti solidi urbani porta a porta attraverso sacchetti microcippati che serviranno a monitorare il corretto conferimento delle diverse tipologia di rifiuti e quindi ad incrementare la percentuale di raccolta differenziata.

2. PIANO FINANZIARIO DEGLI INVESTIMENTI

Per l'anno 2016 il piano finanziario degli investimenti viene riportato nei costi "Risorse finanziarie necessarie".

3. SPECIFICA DEI BENI, DELLE STRUTTURE E DEI SERVIZI DISPONIBILI

L'Allegato 1 riporta la sintesi dell'attuale gestione dei servizi di igiene urbana con riferimento, per ciascun servizio, a mezzi, attrezzature, personale ed impianti.

4. RISORSE FINANZIARIE NECESSARIE

Il piano economico finanziario (Allegato 2) è lo strumento necessario per definire le tariffe TARI. Il Comune di Recanati ha commisurato le tariffe TARI secondo quanto previsto dall'art. 1 comma 652 della LEGGE 147/2013 e s.m.i., alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia delle attività svolte nonché al costo del servizio sui rifiuti.

Le tariffe per ogni categoria o sottocategoria omogenea sono determinate dal comune moltiplicando il costo del servizio per unità di superficie imponibile accertata, previsto per l'anno successivo, per uno o più coefficienti di produttività quantitativa e qualitativa di rifiuti.

I servizi che caratterizzano la gestione dei rifiuti e che verranno distinti nel Piano Economico Finanziario (PEF), sono:

- a) Spazzamento e lavaggio strade e piazze pubbliche, definito nel DPR 158/99 con sigla CSL
- b) Raccolta e trasporto dei RU indifferenziati, definito nel DPR 158/99 con sigla CRT
- c) Trattamento e smaltimento dei rifiuti indifferenziati, definito nel DPR 158/99 con sigla CTS
- d) Raccolta e trasporto dei rifiuti differenziati, definito nel DPR 158/99 con sigla CRD
- e) Trattamento e riciclo dei differenziati, definito nel DPR 158/99 con sigla CTR

Lo sviluppo del piano economico finanziario richiede per ciascuna voce la determinazione del personale, il calcolo degli ammortamenti di tutti i beni che sono utilizzati e le quote di



Comune di Recanati

Area Gestione Risorse

accantonamento per eventuali interventi economici futuri, dovuti però alle attività effettuate nell'anno in corso.

Si sottolinea che i costi di gestione del ciclo della raccolta differenziata composta da CRD e CTR sono al netto dei proventi della vendita di materiale ed energia derivante dai rifiuti e non devono essere inclusi i costi relativi alla raccolta rifiuti da imballaggio coperti dal CONAI ed i costi relativi alla raccolta dei rifiuti di imballaggio secondari e terziari, a carico dei produttori e utilizzatori.

Oltre ai costi determinati in base alle diverse attività, nel piano economico finanziario in caso siano presenti costi di non facile distribuzione o diversificati in modo tale da non poterli attribuire con certezza ad una specifica voce, essi saranno allocati sotto la denominazione di:

f) Costi comuni diversi, definito nel DPR 158/99 con sigla **CCD**

g) Altri costi, definito nel DPR 158/99 con sigla **AC**

Infine considerando che l'applicazione della TARI richiede una struttura di sportello che gestisca la bollettazione e le problematiche a questa connesse, il piano economico finanziario prevede un costo per l'accertamento, la riscossione ed il contenzioso definito nel DPR 158/99 con sigla **CARC**.

Durante lo sviluppo del piano economico finanziario, è necessario determinare il valore delle immobilizzazioni nette ovvero del capitale contabilizzato nell'esercizio precedente a quello di riferimento del PEF.

Sulla base dei dati determinati per i singoli centri di servizio, si determina la sommatoria degli accantonamenti e quella degli ammortamenti e con il valore delle immobilizzazioni e degli investimenti previsti per la remunerazione del capitale.

Tutte queste voci contribuiscono a definire i costi d'uso del capitale (**CK**) che vanno riferiti per l'anno in corso della tariffa TARI.

La somma dei costi del personale dei singoli centri di costo aggiunta ai costi generali della struttura contribuiscono a determinare:

h) Costi generali di Gestione, definito nel DPR 158/99 con sigla **CGG**

Nelle successive TAVOLE, vengono analizzati i costi per la gestione dei rifiuti urbani valutati per l'anno **2016**.



Tutti i costi sono espressi in euro (€) compresa IVA ove dovuta.

Si riepiloga brevemente la descrizione e la simbologia utilizzata per le singole voci di costo:

COSTI OPERATIVI DI GESTIONE – CG

Costi di spazzamento e lavaggio strade e piazze pubbliche – CSL

Costi di raccolta e trasporto rifiuti urbani – CRT

Costi di trattamento e smaltimento rifiuti urbani – CTS

Altri costi – AC

Costi di raccolta differenziata per materiale – CRD

Costi di trattamento e riciclo – CTR

COSTI COMUNI – CC

Costi amministrativi dell'accertamento, della riscossione e del contenzioso – CARC

Costi generali di gestione (almeno il 50% dei costi del personale) – CGG

Costi comuni diversi – CCD

COSTI D'USO DEL CAPITALE – CK

$(\text{Ammortamenti})_n + (\text{Accantonamenti})_n + (\text{Remunerazione Capitale investito})_n = \text{CK}_n$

Remunerazione capitale investito = $r_n (\text{KN}_{n-1} + \text{I}_n + \text{F}_n)$

R_n = Tasso di remunerazione del capitale impiegato;

KN_{n-1} = Capitale netto capitalizzato dell'esercizio precedente (immobilizzazioni nette);

I_n = Investimenti programmati nell'esercizio di riferimento;

F_n = Fattore correttivo in aumento per investimenti programmati in diminuzione in caso di non realizzazione.

L'allegato 2 riporta i dettagli delle risorse finanziarie necessarie per il 2016.

Le tavole dalla 1 alla 8 riportano, con il dettaglio già anticipato, i costi per ciascuna voce di costo del Piano Economico Finanziario, mentre la Tavola 9 riassume il PEF complessivo per il Comune.

5. PROGRAMMA DEGLI INTERVENTI NECESSARI

La copertura dei servizi è fissata al 100%



6. MODALITA' E CADENZA DI RISCOSSIONE TARI

Il "Regolamento per l'applicazione della tassa sui rifiuti", approvato con deliberazione di Consiglio Comunale, stabilisce le norme per la gestione della TARI, delle modalità di definizione dei valori tariffari, fino al regime sanzionatorio e di rimborsi all'utenza.

Le attività di gestione della Tari, sono effettuate attraverso il funzionamento di uno sportello con compiti di front-office e back-office gestito dal Comune.

La comunicazione tra Comune e l'utenza, è garantita dal front-office e viene svolta attraverso il suddetto sportello, che provvede con il back-office alla lavorazione delle pratiche e all'aggiornamento dell'archivio TARI.

L'iscrizione nel ruolo comunale per l'esercizio 2016, avviene sulla base dell'archivio utenti TARI a disposizione del Comune aggiornato sulla base delle comunicazioni anagrafiche, delle informazioni catastali, nonché delle dichiarazioni di variazione presentate presso il citato sportello.

Si prevede il recapito agli utenti, tramite il servizio postale od agenzie autorizzate, delle comunicazioni di pagamento dell'intero esercizio come da regolamento TARI approvato.



Comune di Recanati
Area Gestione Risorse

PARTE II - RELAZIONE TECNICA



1. MODELLO GESTIONALE ED ORGANIZZATIVO

L'Allegato 1 riporta gli elementi dell'attuale modello gestionale ed organizzativo dei vari servizi, con particolare riguardo al personale e con riferimento ai diversi servizi.

2. LIVELLI DI QUALITA' DEL SERVIZIO

La Carta dei Servizi prodotta, redatta tenendo conto della Direttiva del Presidente del Consiglio dei ministri del 27.01.1994, individua i parametri minimi di qualità ai quali andrà commisurata la tariffa. Ove necessario il gestore aggiornerà gli stessi che verranno comunicati agli utenti nelle modalità concordate tra le parti.

3. RICOGNIZIONE DEGLI IMPIANTI ESISTENTI

Per la ricognizione degli impianti esistenti si rinvia all'Allegato 2 ed in particolare alla Tabella del Calcolo degli ammortamenti.



ALLEGATO 1 - SPECIFICA DEI BENI, DELLE STRUTTURE E DEI SERVIZI DISPONIBILI



4. MODALITA' ATTUALE GESTIONE DEI SERVIZI DI IGIENE URBANA

La Tabella 1 riporta le attuali modalità di gestione di tutti i servizi di igiene urbana attualmente sviluppati nel Comune, con il dettaglio relativo agli organi preposti a ciascun servizio.

TABELLA 1 – SERVIZI

SERVIZI	Diretta	Azienda Municipale	Azienda Speciale	Azienda Privata	Società per Azioni	Società pubblica a responsabilità limitata	Società mista
Raccolta e trasporto RU						SI	
Raccolta differenziata						SI	
Cimiteriali						SI	
Spazzamento manuale	SI			SI			
Spazzamento meccanizzato	SI						
Lavaggio strade	SI						
Sgombero neve	SI			SI			
Piattaforme ecologiche						SI	
Servizi speciali aree pubbliche							
Pulizia Arenili							
Informazione e sensibilizzazione	SI					SI	
Servizi a chiamata						SI	
SPORTELLI TARI	SI						
Raccolta carcasse animali				SI			

Il servizio di gestione dei rifiuti urbani del Comune prevede, in conformità all'art. 113 del decreto legislativo n. 267/2000 in materia di servizi pubblici locali, la gestione dei servizi di igiene urbana attraverso Società per azioni.

La gestione dei rifiuti è affidata a COSMARI SRL di Tolentino, regolarmente autorizzato all'esercizio delle attività di Igiene urbana ed iscritto all'albo degli smaltitori per le categorie necessarie per il servizio.

La COSMARI SRL svolge le attività di raccolta dei rifiuti indifferenziati, dei differenziati e delle attività collegate alla gestione dei rifiuti in tutto il territorio.

Il servizio di riscossione avviene ancora mediante la TARI in applicazione della LEGGE 147/2013 e s.m.i. ed è gestito direttamente dall'Ufficio tributi del Comune.



Comune di Recanati

Area Gestione Risorse

L'azienda di gestione dei rifiuti fa capo ad un Direttore Generale che sovrintende a tutte le operazioni inerenti il servizio. Per ogni specifica classe di attività è predisposta una squadra di lavoro coordinata da apposito responsabile del servizio.

L'ufficio ambiente del Comune sovrintende a tutte le operazioni relative alla gestione dei rifiuti e in base alla programmazione effettuata dall'Assessorato competente pianifica l'intero servizio in accordo con la società.

La gestione dell'intera rete dei servizi effettuati nel Comune comprende:

- Raccolta, trasporto, recupero e smaltimento finale dei rifiuti urbani, dei rifiuti speciali assimilati agli urbani e delle attività di igiene urbana connesse;
- Attuazione di una serie di interventi organici finalizzati allo smaltimento finale privilegiando il recupero;
- Pulizia mediante spazzamento meccanizzato e manuale delle strade e delle aree pubbliche in genere e delle aree private;
- Sfalciatura cigli stradali e aree pubbliche in genere e delle aree private;
- Altri servizi connessi alla pulizia del territorio.

Il servizio di raccolta è approntato per poter diversificare le frazioni caratteristiche dei rifiuti al fine di massimizzare i rendimenti di recupero dei materiali.

Esso è svolto in modo da selezionare i seguenti flussi di rifiuti:

- Rifiuti urbani indifferenziati,
- carta e cartone,
- plastica,
- rifiuti organici,
- vetro,
- metalli ferrosi e non ferrosi (alluminio),
- rifiuti urbani pericolosi quale pile, farmaci scaduti e contenitori etichettati T/F, lampade e materiale elettrico, tessili
- rifiuti ingombranti,
- beni durevoli.



Comune di Recanati

Area Gestione Risorse

Le fasi successive alla raccolta delle tipologie di rifiuti indicate, prevedono l'invio dei materiali ad una serie di trattamenti atti a garantire il recupero più efficiente ed a smaltire la parte residuale in discarica in modo da ottenere il minor impatto ambientale, in armonia con quanto indicato nella nuova normativa sui rifiuti.

Le attività di pulizia e spazzamento delle vie, piazze, marciapiedi e spazi pubblici ed in particolare le aree di stazionamento dei contenitori stradali per la raccolta dei rifiuti è effettuato tramite sistemi di meccanizzazione spinta e manuale.

A completare la gestione dei servizi di igiene urbana viene effettuata una serie di ulteriori prestazioni atte a garantire una migliore qualità ambientale ed igienico sanitaria:

- lavaggio e disinfezione interna ed esterna con prodotti specifici e periodica dei contenitori per la raccolta dei rifiuti differenziati ed indifferenziati;
- pulizia aree mercatali e di particolari edifici (scuole, uffici, ecc);
- raccolta e smaltimento rifiuti abbandonati.



5. MODALITA' ATTUALE GESTIONE SERVIZI IGIENE DEL SUOLO

Le attività di igiene del suolo attualmente svolte presso il Comune sono quelle riportate nella Tabella 2:

TABELLA 2 – ATTIVITA' IGIENE DEL SUOLO

Attività igiene del suolo	
Spazzamento manuale	SI
Spazzamento meccanico	SI
Lavaggio strade	SI
Pulizia portici e sottopassaggi	SI
Pulizia caditoie	SI
Pulizia fontane	SI
Raccolta siringhe	SI
Raccolta deiezioni canine	SI
Diserbamento meccanico	
Cestini gettacarte	SI
Pulizia spiagge pubbliche	

Per le operazioni di igiene del suolo, l'intero territorio del Comune è stato suddiviso in più zone distinte.

Nel dettaglio della Tabella 3 è riportata la frequenza delle operazioni di spazzamento effettuate sul perimetro del territorio comunale.

Nella successiva Tabella 4 sono riportati i mezzi utilizzati per le operazioni introdotte, con particolare riguardo alle caratteristiche e al numero di unità per tipologia.

Stesse informazioni sono riportate nella Tabella 5 per le attrezzature utilizzate per i diversi servizi.

TABELLA 3 – FREQUENZA SPAZZAMENTO

ZONE SPAZZAMENTO	Infrasettimanale	Settimanale	Quindicinale	Altro
Centro	ML/MC			
Periferia		ML - MC		
Zona Art./ind.				ML/MC
Forese				
<i>ML = manuale - MC= meccanizzata</i>				



Comune di Recanati

Area Gestione Risorse

TABELLA 4 – MEZZI ATTIVITA' IGIENE DEL SUOLO

Mezzi igiene del suolo	Capacità	Caratteristiche	Numero
Spazzatrice	2 mc	Dulevo (meccanica)	2
Automezzo: Piaggio Porter	1,5 mc		3
Motocarri: Ape car	1 mc		1
Motocarri: Ape car	1 mc		1
Motocarri: Ape car	1 mc		1
Lavasciuga			
Motocicli			
Rimorchio			1
Trattori per sfalci			2
Autobotte lavastrade			1

TABELLA 5 – ATTREZZATURE ATTIVITA' IGIENE DEL SUOLO

Attrezzature igiene del suolo	Caratteristiche	numero
Bidoni		3 per intervento
Scope		3 per intervento
Pale		3 per intervento
Rastrelli		2 per intervento
Decespugliatori		3 per intervento
Cestini gettacarte		
Moto scope	(soffioni)	3
Sacchi		

Nella Tabella 6 sono riportate le quantità dei materiali raccolti in tali operazioni ed avviate allo smaltimento.

TABELLA 6 – QUANTITA' ATTIVITA' IGIENE DEL SUOLO AVVIATE ALLO SMALTIMENTO

Quantità smaltite	kg/anno	ubicazione
Discarica	64.360	DISCARICA CINGOLI-FOSSO MABILIA
Altro		
Impianto di trasferimento		

I residui della pulizia stradale vengono temporaneamente stoccati presso la piattaforma ecologica in cassone scarrabile.

La Tabella 7 riporta il personale complessivamente impiegato nelle attività di igiene del suolo con l'attuale inquadramento retributivo e le mansioni svolte.



Comune di Recanati

Area Gestione Risorse

TABELLA 7 – PERSONALE SERVIZI IGIENE DEL SUOLO

Personale igiene del suolo - livello	Numero
B2: aiuto spazzamento manuale e meccanico	1
B4: spazzamento manuale con ape car e spazzatrice	1
B7: spazzamento meccanico	1
TOTALI	3



Comune di Recanati

Area Gestione Risorse

6. MODALITA' ATTUALE GESTIONE SERVIZI RACCOLTA RIFIUTI URBANI INDIFFERENZIATI

Il servizio di raccolta e trasporto fino allo smaltimento della frazione indifferenziata del rifiuto urbano avviene con le modalità espone nella successiva Tabella 8.

TABELLA 8 – MODALITA' RACCOLTA RIFIUTI URBANI INDIFFERENZIATI

Modalità raccolta RU e RUI	Centro Storico	Periferia	Frazioni	Zona Art./Ind.
Porta a porta	Prelievo dei sacchetti esposti all'esterno secondo le giornate indicate nel calendario specifico	Prelievo dei sacchetti esposti all'esterno secondo le giornate indicate nel calendario specifico	Prelievo dei sacchetti esposti all'esterno secondo le giornate indicate nel calendario specifico	Prelievo dei sacchetti esposti all'esterno secondo le giornate indicate nel calendario specifico
Contentori domiciliari	Svuotamento dei contenitori secondo il calendario stabilito (per utenze non domestiche)	Svuotamento dei contenitori secondo il calendario stabilito (per utenze non domestiche)	Svuotamento dei contenitori secondo il calendario stabilito (per utenze non domestiche)	Svuotamento dei contenitori secondo il calendario stabilito (per utenze non domestiche)
Contentori stradali (PANNOLONI)	Svuotamento dei contenitori 1 volta la settimana			
Su chiamata	Ingomb. - verde	Ingomb. - verde	Ingomb. - verde	Ingomb. - verde
Piattaforma	RSU - RUI	RSU - RUI	RSU - RUI	RSU - RUI

RSU=Rifiuti urbani; RUI=Rifiuti ingombranti

Complessivamente nell'anno 2012, sono state smaltite 2.127,91 tonnellate, corrispondenti ad una produzione annua/abitante residente pari a 99,49 kg/ab/a, ovvero 0,272 kg/ab/die.

Complessivamente nell'anno 2013, sono state smaltite 2.092,530 tonnellate, corrispondenti ad una produzione annua/abitante residente pari a 97,74 kg/ab/a, ovvero 0,267 kg/ab/die.

Complessivamente nell'anno 2014, sono state smaltite 1.851,17 tonnellate, corrispondenti ad una produzione annua/abitante residente pari a 86,46 kg/ab/a, ovvero 0,237 kg/ab/die.

Complessivamente nell'anno 2015 si stima, sulla base dei dati reali al 30 settembre 2015, di smaltire 1.843,827 tonnellate, corrispondenti ad una produzione annua/abitante residente pari a 86,26 kg/ab/a, ovvero 0,236 kg/ab/die.



Comune di Recanati

Area Gestione Risorse

La Tabella 9 riporta la composizione dei rifiuti raccolti ed il raffronto con le raccolte effettuate negli anni precedenti. I dati 2015 sono stimati sulla base del dato reale al 30 settembre 2015.

TABELLA 9 – QUANTITA' RACCOLTE RIFIUTI URBANI INDIFFERENZIATI

Quantità raccolte	2012	2013	2014	2015	2016(*)
	kg/anno	kg/anno	kg/anno	kg/anno	kg/anno
RU indifferenziato tal quale	2.127.910	2.092.530	1.851.170	1.843.827	1.843.827
Ingombranti					

(*) proiezione annuale a partire dal dato di stima anno 2015

La successiva Tabella 10 riporta la frequenza di raccolta dei rifiuti indifferenziati.

La Tabella 11 e la Tabella 12 riportano, rispettivamente, i mezzi e le attrezzature utilizzate per il servizio, mentre la Tabella 13 riporta gli impianti di smaltimento presso cui vengono smaltiti i rifiuti.

I rifiuti indifferenziati raccolti vengono avviati ad impianto di selezione secco/umido.

TABELLA 10 – FREQUENZE RACCOLTE RIFIUTI URBANI INDIFFERENZIATI

Frequenza di raccolta RU e RUI	Giornaliera	Più volte settimana	Settimanale
Centro		Lunedì (tutte le utenze) Giovedì e Sabato (utenze non domestiche)	
Periferia		Lunedì (tutte le utenze) Giovedì e Sabato (utenze non domestiche)	
Zona Art./ind.		Lunedì (tutte le utenze) Giovedì e Sabato (utenze non domestiche)	
Forese			
Mercato		2 volte la settimana (martedì – sabato)	
Ingombranti			2 volte al mese



Comune di Recanati

Area Gestione Risorse

TABELLA 11 – MEZZI RACCOLTE RIFIUTI URBANI INDIFFERENZIATI

Mezzi raccolta RU	Caratteristiche	Portata (q.li)	numero
Compattatore posteriore	Caricamento posteriore utilizzato per le trasferenze	28 m ³	2
Compattatore posteriore	Caricamento posteriore per le periferie, i quartieri esterni, la zona industriale e le campagne	8 m ³	6
Mini Compattatore posteriore	Caricamento posteriore per le zone centrali	7 m ³	1
Vasca	Vasca per le zone del centro con ridotta transitabilità	5 m ³	1
Compattatore posteriore	Caricamento posteriore per i quartieri esterni al centro	12 m ³	1

TABELLA 12 – ATTREZZATURE RACCOLTE RIFIUTI URBANI INDIFFERENZIATI

Attrezzature raccolta RU	Caratteristiche	Volume (litri)	numero
Sacchi	Sacchetti gialli	55 cm x 60 cm	890.000 sacchetti/anno (8500 utenze x 2 sacchi/sett)
Sacchi			
Trespoli			
Bidoni			
Bidoni			
Cassonetti	Cassonetti carrellabili con 2 ruote – gialli	240 lt	235 per RSU 217 per PANNOLONI
Cassonetti	Cassonetti carrellabili con 4 ruote - gialli	1100 lt	172 per RSU 2 per pannoloni
Cassoni			
Cassoni			

TABELLA 13 – IMPIANTI SMALTIMENTO RIFIUTI URBANI INDIFFERENZIATI

Impianti di smaltimento RU	kg/anno	ubicazione
Discarica		CINGOLI-FOSSO MABILIA
Termocombustore		
Selezione secco/umido	1.843.827	COSMARI Loc. Piane di Chienti snc TOLENTINO (MC)
Impianto di trasferimento		



Comune di Recanati

Area Gestione Risorse

Il personale complessivamente impiegato nei servizi di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani, è riportato nella successiva Tabella 14.

TABELLA 14 – PERSONALE SERVIZIO RACCOLTA RIFIUTI URBANI INDIFFERENZIATI

Personale raccolta RU - livello	Numero
2A	
2B	
3A	
3B	6
4A	6
4B	
5A	1
6A	
7A	
8A	
Dirigente	
TOTALI	13

**7. MODALITA' ATTUALE GESTIONE SERVIZI DI RACCOLTA RIFIUTI URBANI DIFFERENZIATI**

Il servizio di raccolta e trasporto fino allo smaltimento della frazione differenziata del rifiuto urbano avviene con le modalità esposte nella successiva Tabella 15, con il dettaglio di tutti i materiali raccolti.

TABELLA 15 – MODALITA' RACCOLTA RIFIUTI URBANI DIFFERENZIATI

Modalità raccolte	Centro Storico	Periferia	Frazioni	Zona Art./Ind.
Imballaggi misti	PP – CD (utenze economiche)			
Carta e cartone	PP – CD (utenze economiche)			
Imballaggi carta e cartone	PP – CD (utenze economiche)			
Plastica				
Vetro e lattine	CS	CS	CS	CS
Metalli	PE	PE	PE	PE
Tessili	CS	CS	CS	CS
Verde e legno e scarti mensa	PE – CH	PE – CH	PE – CH	PE – CH
RAEE	PE - CH	PE - CH	PE - CH	PE - CH
RUP (pile, farmaci, T/F)	CD	CD	CD	CD
Batterie al Pb	PE	PE	PE	PE
Altro				

PP=porta a porta, CD=contenitori domiciliari, CS=contenitori stradali, PE=piattaforma ecologica, CH=su chiamata

Complessivamente, nell'anno 2015 si stima, sulla base dei dati reali al 30 settembre 2015, di raccogliere ed avviare ai diversi trattamenti 6.912,953 tonnellate, corrispondenti ad una produzione annua/abitante residente pari a 323,43 kg/ab/a, ovvero ad una produzione giornaliera pari a 0,89 kg/ab/die.

La percentuale di raccolta differenziata stimata per il 2015 è quindi pari a 78,94%

La Tabella 16 riporta i quantitativi annui dei rifiuti raccolti ed il raffronto con le raccolte effettuate negli anni precedenti. I dati 2015 sono stimati sulla base del dato reale al 30 settembre 2015.



Comune di Recanati

Area Gestione Risorse

TABELLA 16 – QUANTITA' RACCOLTE RIFIUTI URBANI DIFFERENZIATI

Materiali e quantità raccolte	2012	2013	2014	2015	2016(*)
	kg/anno	kg/anno	kg/anno	kg/anno	kg/anno
Imballaggi misti (multimateriale: plastica e barattolame)	641.360	649.500	654.240	683.467	683.467
Carta e cartone	1.464.435	753.410	803.870	707.707	707.707
Imballaggi carta e cartone	compreso nella voce precedente	638.780	654.830	671.640	671.640
Plastica			280	0	0
Vetro e lattine	691.830	656.040	675.530	671.960	671.960
Metalli	96.640	93.380	89.040	80.240	80.240
Tessili	30.290	32.550	33.080	33.307	33.307
Verde e legno e scarti mensa	3.586.320	3.618.560	3.889.360	3.723.693	3.723.693
INGOMBRANTI e RAEE	109.217	333.445	350.902	313.400	313.400
RUP (pile, farmaci, T/F)	1.330	1.230	1.320	1.240	1.240
Batterie al Pb	13.710	12.392	9.730	9.640	9.640
Altro	221.064	57.783	31.187	17.900	17.900

(*) proiezione annuale a partire dal dato stimato anno 2015

La successiva Tabella 17 riporta la frequenza di raccolta dei rifiuti differenziati, in riferimento alle diverse zone del territorio, mentre la Tabella 18 e la Tabella 19 riportano, rispettivamente, i mezzi e le attrezzature utilizzate per il servizio, mentre la Tabella 20 riporta gli impianti di trattamento presso cui vengono smaltiti i rifiuti.

TABELLA 17 – FREQUENZE RACCOLTE RIFIUTI URBANI DIFFERENZIATI

Frequenza di raccolta RD	ESTATE	INVERNO	PIATTAFORMA
Imballaggi misti (multi materiale:plastica e barattolame)	I - 2 volte/sett	I - 2 volte/sett	
Carta e cartone	S - 1 volta/sett	S - 1 volta/sett	
Imballaggi carta e cartone	I -Almeno 2 volte/sett (utenze economiche)	I -Almeno 2 volte/sett (utenze economiche)	C
Plastica			
Vetro	S - Voltamento contenitori 1 volta/sett	S - Voltamento contenitori 1 volta/sett	
Metalli			C
Tessili			
Verde e legno e scarti mensa	I -3 volte/sett (organico)	I -3 volte/sett (organico)	C
INGOMBRANTI e RAEE			C
RUP (pile, farmaci, T/F)	M -PILE (ogni 2 mesi) Q - MEDICINE (ogni 15 gg)	M -PILE (ogni 2 mesi) Q - MEDICINE (ogni 15 gg)	
Batterie al Pb			C
Altro			C

G=giornaliera; I=infrasettimanale;
S=settimanale; Q=quindicinale;
M=mensile; C=chiamata; P=piattaforma



Comune di Recanati

Area Gestione Risorse

TABELLA 18 – MEZZI RACCOLTE RIFIUTI URBANI DIFFERENZIATI

Mezzi raccolta RU	Caratteristiche	Portata m ³	numero
Compattatore posteriore	Caricamento posteriore per le periferie, i quartieri esterni, la zona industriale e le campagne	8 m ³	6
Mini Compattatore posteriore	Caricamento posteriore per le zone centrali	7 m ³	1
Vasca	Vasca per le zone del centro con ridotta transitabilità	5 m ³	1
Compattatore posteriore	Caricamento posteriore per i quartieri esterni al centro	12 m ³	1
Press – containers	Presse per lo scarico di carta, multimateriale e cartone al fine della trasferimento in impianto Cosmari	16-20 m ³	6

TABELLA 19 – ATTREZZATURE RACCOLTE RIFIUTI URBANI DIFFERENZIATI

Attrezzature raccolta RD	Volume (litri)	numero
Sacchi	Sacchetti BLU –CARTA – MATER-BI 55 cm x 60 cm	2.683.820 sacchetti/anno (8500 utenze x 6 sacchi/sett)
Trespoli		
Bidoni umido	240 lt	635
Bidoni umido	1100 lt	26
Bidoni vetro	240 lt	503
Bidoni		
Cassonetti multimateriale	240 lt	186
Cassonetti multimateriale	1100 lt	196
Cassonetti carta - cartone	240 lt	218
Cassonetti carta - cartone	1100 lt	239
Campane vetro		
Campane multimateriale		
Campane carta		
Cassoni		
Cassoni		
Contenitori RUP - farmaci	120 lt	100
Contenitori RUP –pile	10 lt	100



Comune di Recanati

Area Gestione Risorse

TABELLA 20 – IMPIANTI TRATTAMENTO RIFIUTI URBANI DIFFERENZIATI

Impianti di trattamento RD	kg/anno	Caratteristiche	ubicazione
Imballaggi misti (multimateriale: plastica e barattolame)	683.467	IMPIANTO DI SELEZIONE MANUALE	COSMARI
Carta e cartone	707.707	IMPIANTO DI PRESSATURA	COSMARI
Imballaggi carta e cartone	671.640	IMPIANTO DI PRESSATURA	COSMARI
Plastica	0		
Vetro	671.960	IMPIANTO DI STOCCAGGIO	COSMARI
Metalli	80.240	PIATTAFORMA ESTERNA	
Tessili	33.307		
Verde e legno e scarti mensa	3.723.693	IMPIANTO DI TRATTAMENTO LEGGNO: PIATTAFORMA ESTERNA	COSMARI IMPIANTO ESTERNO
INGOMBRANTI e RAEE	313.400	INGOMBRANTI: IMPIANTO DI SELEZIONE RAEE: PIATTAFORME SISTEMI COLLETTIVI ADERENTI AL CENTRO DI COORDINAMENTO RAEE	COSMARI IMPIANTI ESTERNI
RUP (pile, farmaci, T/F)	1.240	IMPIANTO ESTERNO	MACERATA
Batterie al Pb	9.640	IMPIANTO ESTERNO	
Altro	17.900	IMPIANTO DI SELEZIONE MANUALE	

Il personale complessivamente impiegato nei servizi di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani, è riportato nella successiva Tabella 21.

TABELLA 21 – PERSONALE SERVIZIO RACCOLTA RIFIUTI URBANI DIFFERENZIATI

Personale raccolta RD - livello	Numero
2A	
2B	
3A	
3B	6
4A	6
4B	
5A	1
6A	
7A	
8A	
Dirigente	
TOTALI	13



9. SERVIZI AZIENDALI

Le successive tabelle riportano le dotazioni inerenti il personale preposto alla direzione del servizio, il personale amministrativo che si occupa dello Sportello TARI, le dotazioni necessarie al funzionamento di tali servizi.

TABELLA 26 – DOTAZIONI SERVIZI COMUNALI

Servizi amministrativi e tariffa	Dotazioni	Numero
Sportello taxa/tariffa		
D3	Personal Computer	1
D5	Personal Computer	1
D1	Personal Computer	1
Dirigente	Personal Computer	1
C2	Personal Computer	1
Autoparco		
Magazzino comunale		

TABELLA 27 – PERSONALE SERVIZI COMUNALI

Livello Personale servizi amm.vi e tariffa	Numero
D4	0.50
D5	0.15
D2	0.25
Dirigente	0.05
C2	1
TOTALI	1.95



Comune di Recanati

Area Gestione Risorse

ALLEGATO 2 – RISORSE FINANZIARIE NECESSARIE



Comune di Recanati

Area Gestione Risorse

SVILUPPO DEL PIANO ECONOMICO FINANZIARIO TRIBUTO COMUNALE SUI RIFIUTI						
Comune di Recanati						
REDATTO L'ANNO		2016				
TAVOLA 1	SPAZZAMENTO E LAVAGGIO STRADE E PIAZZE PUBBLICHE					CSL
Anno riferimento		2012	2013	2014	2015	2016
Costo complessivo	€/anno					465.717,00
ammortamenti	€/anno					1.176,00
accantonamenti	€/anno					
investimenti previsti	€/anno					
Costo personale	€/anno					112.297,00



Comune di Recanati

Area Gestione Risorse

SVILUPPO DEL PIANO ECONOMICO FINANZIARIO TRIBUTO COMUNALE SUI RIFIUTI						
Comune di Recanati						
REDATTO L'ANNO		2016				
TAVOLA 2	RACCOLTA E TRASPORTO R.U. INDIFFERENZIATI					CRT
Anno riferimento		2012	2013	2014	2015	2016
Costo complessivo	€/anno					356.311,00
ammortamenti	€/anno					28.405,20
accantonamenti	€/anno					
investimenti previsti	€/anno					
Costo personale	€/anno					204.824,84



Comune di Recanati

Area Gestione Risorse

SVILUPPO DEL PIANO ECONOMICO FINANZIARIO TRIBUTO COMUNALE SUI RIFIUTI

Comune di Recanati

REDATTO L'ANNO 2016

TAVOLA 3 RACCOLTA E TRASPORTO
R.U. DIFFERENZIATI CRD

Anno riferimento		2012	2013	2014	2015	2016
Costo complessivo	€/anno					1.014.800,70
ammortamenti	€/anno					75.937,80
accantonamenti	€/anno					
investimenti previsti	€/anno					
Costo personale	€/anno					554.228,52



Comune di Recanati

Area Gestione Risorse

SVILUPPO DEL PIANO ECONOMICO FINANZIARIO TRIBUTO COMUNALE SUI RIFIUTI						
Comune di Recanati						
REDATTO L'ANNO 2016						
TAVOLA 4 COSTI DI TRATTAMENTO E SMALTIMENTO R.U. INDIFFERENZIATI CTS						
Anno riferimento		2012	2013	2014	2015	2016
Costo complessivo	€/anno					361.375,60
ammortamenti	€/anno					74.154,27
accantonamenti	€/anno					
investimenti previsti	€/anno					
Costo personale	€/anno					34.113,86



Comune di Recanati

Area Gestione Risorse

SVILUPPO DEL PIANO ECONOMICO FINANZIARIO TRIBUTO COMUNALE SUI RIFIUTI						
Comune di Recanati						
REDATTO L'ANNO		2016				
TAVOLA 5	COSTI DI TRATTAMENTO E RICICLO R.U. DIFFERENZIATI					CTR
Anno riferimento		2012	2013	2014	2015	2016
Costo complessivo	€/anno					204.182,53
ammortamenti	€/anno					13.197,54
accantonamenti	€/anno					
investimenti previsti	€/anno					
Costo personale	€/anno					85.583,37
Ricavi da vendita	€/anno					56.266,67



Comune di Recanati

Area Gestione Risorse

SVILUPPO DEL PIANO ECONOMICO FINANZIARIO TRIBUTO COMUNALE SUI RIFIUTI						
Comune di Recanati						
REDATTO L'ANNO		2016				
TAVOLA 6 COSTI COMUNI: accertamento , riscossione e contenzioso, generali di gestione e comuni diversi			CARC	CGG	CCD	
Anno riferimento		2012	2013	2014	2015	2016
CARC	€/anno					76.098,00
CGG	€/anno					991.047,59
CCD	€/anno					-14.600,00



Comune di Recanati

Area Gestione Risorse

SVILUPPO DEL PIANO ECONOMICO FINANZIARIO TRIBUTO COMUNALE SUI RIFIUTI						
Comune di Recanati						
REDATTO L'ANNO			2016			
TAVOLA 7		COSTI D'USO DEL CAPITALE			CK	
Anno riferimento		2012	2013	2014	2015	2016
Totale ammortamenti	€/anno					192.870,81
Totale accantonamenti	€/anno					
Tasso remunerazione capitale	%					
Immobilizzazioni nette	€/anno					
Investimenti programmati	€/anno					
Fattore correttivo investimenti	€/anno					
Remunerazione capitale	n.					

SVILUPPO DEL PIANO ECONOMICO FINANZIARIO TRIBUTO COMUNALE SUI RIFIUTI						
Comune di Recanati						
REDATTO L'ANNO			2016			
TAVOLA 8		ALTRI COSTI			AC	
Anno di riferimento		2012	2013	2014	2015	2016
Altri costi	€/anno					61.837,84

**Comune di Recanati**

Area Gestione Risorse

SVILUPPO DEL PIANO ECONOMICO FINANZIARIO TRIBUTO COMUNALE SUI RIFIUTI

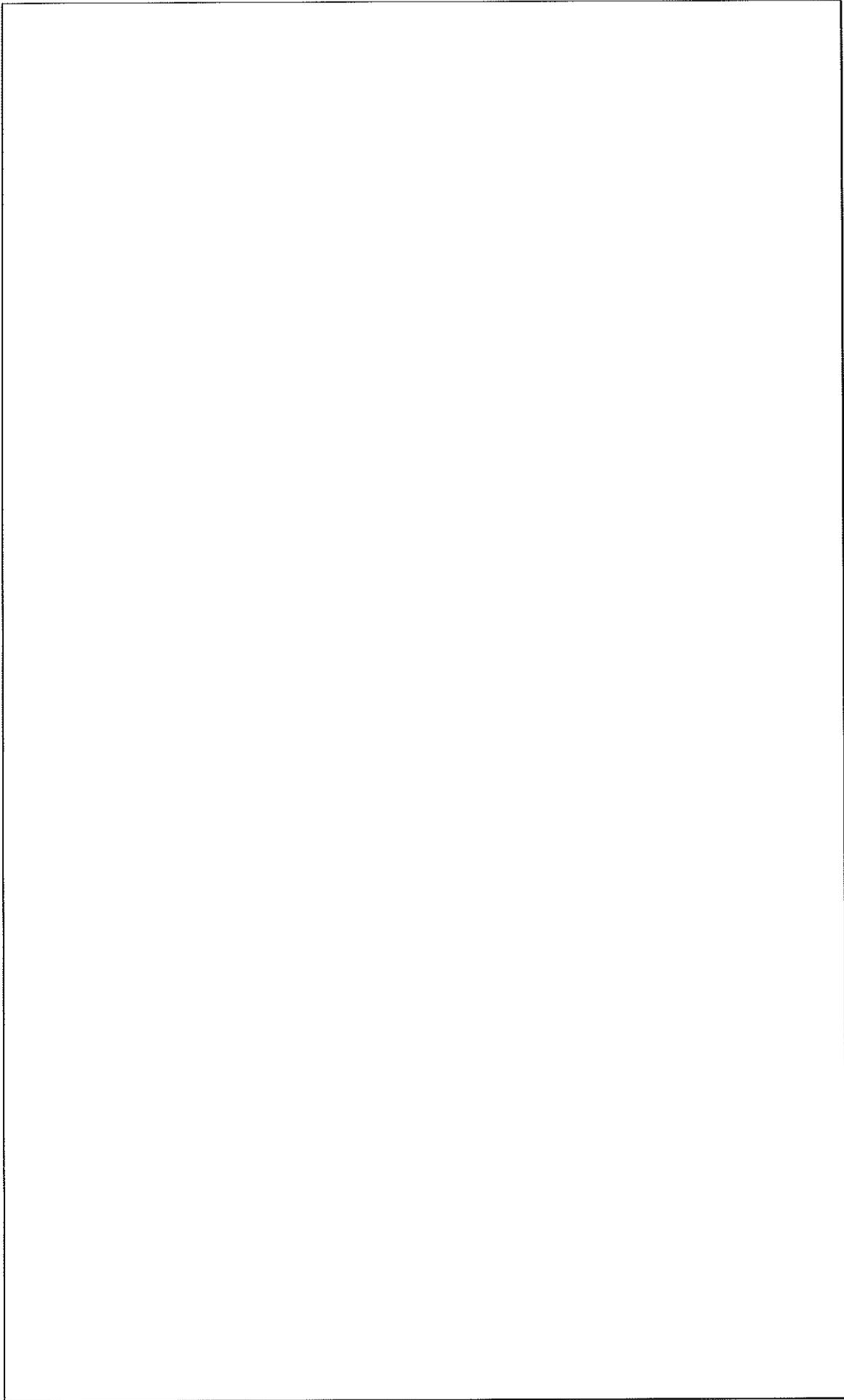
Comune di Recanati

REDATTO L'ANNO 2016

TAVOLA 9

PROSPETTO RIEPILOGATIVO DEI COSTI

Anno riferimento		2012	2013	2014	2015	2016
A) COSTI VARIABILI						
CRT	€/anno					123.080,96
CTS	€/anno					253.107,47
CRD	€/anno					384.634,38
CTR	€/anno					49.134,95
B) COSTI FISSI						
CSL	€/anno					352.244,00
CARC	€/anno					76.098,00
CGG	€/anno					991.047,59
CCD	€/anno					-14.600,00
AC	€/anno					61.837,84
CK	€/anno					192.870,81
TOTALE COSTO DEL SERVIZIO						2.469.456,00
TOTALE COSTO FISSO						1.659.498,24
% COSTI FISSI						67,20
TOTALE COSTI VARIABILE						809.957,76
% COSTI VARIABILI						32,80





Città di Recanati

(Provincia di Macerata)

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

(Art. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, D. Lgs 267/2000)

In ordine alla regolarità tecnica, il sottoscritto esprime:

PARERE FAVOREVOLE

IL DIRIGENTE AREA GESTIONE RISORSE
F.to Dott.ssa Barbieri Angela

Lì, 17/12/2015

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE

(Art. 151, comma 4 – D.Lgs n. 267 del 18.08.2000)

In ordine alla regolarità contabile, il sottoscritto esprime:

PARERE FAVOREVOLE

IL DIRIGENTE DEI SERVIZI FINANZIARI
F.to Dott.ssa BARBIERI ANGELA

Lì, 17/12/2015



Città di Recanati

(Provincia di Macerata)

Il presente atto viene letto, approvato e sottoscritto:

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
F.to Dott. GRUFI MASSIMILIANO

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dott.ssa ORTENZI ANNA

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Recanati 21/01/2016

Reg. n. 88

Il sottoscritto Messo Comunale certifica che copia del presente atto viene pubblicata all'Albo Pretorio del Comune in data 21/01/2016 e vi rimarrà affissa per quindici giorni consecutivi.

F.to IL MESSO COMUNALE

ESECUTIVITA'

Il presente atto è divenuto esecutivo il 21/12/2015

perché dichiarato immediatamente eseguibile.

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dott.ssa ORTENZI ANNA